

LE PIANTE NEL PROGETTO

guida all'utilizzo delle piante nella progettazione
dei giardini e del paesaggio >



Le piante nel progetto

GUIDA ALL'UTILIZZO DELLE PIANTE NELLA PROGETTAZIONE DEI GIARDINI E DEL PAESAGGIO.

La progettazione e la sistemazione delle piante nel giardinaggio sono certamente tra i momenti più gratificanti e creativi, ma al tempo stesso il più esigente ed impegnativo.

Qualità del progetto e riuscita scenografica ed ornamentale della vegetazione, in tutti gli ambienti ed in tutti gli stili, dipendono dalla collocazione delle piante giuste al posto giusto.

Questa semplice regola è il segreto del successo nell'arte del giardinaggio.

Il progettista per eseguire una corretta disposizione delle piante deve possedere alcuni requisiti e competenze tecniche di base che sono fondamentali e sono :

- la conoscenza diretta ed approfondita delle piante o botanica generale e delle singole specie, nonché avere le basi tecniche dell'agronomia;
- la conoscenza dei principi di progettazione delle aree verdi
- la conoscenza dei cambiamenti delle piante nel corso del loro sviluppo, ovvero deve avere la consapevolezza che, in breve tempo, le piante crescono e cambiano in volume ed aspetto. Ben poco resterà di ciò che il progettista ha pensato in fase di ideazione e poi realizzato, senza la necessaria cura e manutenzione.

L'approfondimento di questi tre elementi fondamentali conduce alla competenza necessaria per saper scegliere e disporre le piante nel modo giusto.

< LE BASI DELLA PROGETTAZIONE



LA SCELTA DELLE PIANTE
come ogni arte può essere svolta
con i migliori risultati



La scelta delle piante, come ogni arte, può essere svolta con i migliori risultati, se fatta con l'esperienza e la conoscenza pratica delle tecniche botaniche, dell'agronomia e dello stile di realizzazione e composizione vegetale.

< ALCUNE REGOLE GENERALI

Per valorizzare al massimo l'impiego delle piante ornamentali ricordiamo alcune regole di base di riferimento della progettazione :

- Mantenere continuità o creare discontinuità con il luogo, con lo stile e con il contesto.
- Ottimizzare lo spazio disponibile, con le distanze appropriate in relazione al volume delle piante.
- Prevedere con attenzione le funzioni che si intendono attribuire alle piante singole o nel loro insieme.
- Pensare prima a valorizzare l'effetto d'insieme delle piante e poi alle singole piante o piccoli gruppi ed esemplari;
- Scegliere forme e volumi delle piante proporzionate allo spazio a disposizione e non troppo ingombranti o sproporzionate rispetto al luogo disponibile;
- Scegliere le piante quando si hanno le idee chiare ed un progetto definito con gli obiettivi per ciò che si intende realizzare.

“Qualità del progetto e riuscita scenografica ed ornamentale della vegetazione, in tutti gli ambienti ed in tutti gli stili, dipendono dalla collocazione delle piante giuste al posto giusto”





Prescindendo dai fattori colturali e climatici che ne guidano la scelta, il progetto deve individuare e descrivere le soluzioni di impianto delle piante, funzionali agli spazi verdi specifici del giardino, del terrazzo e dei parchi.

Lo stile del progetto e le funzioni attribuite alle specie vegetali nel giardino sono i due cardini attorno ai quali ruota tutto il procedimento di scelta delle piante e che più di ogni altro principio guidano le modalità di disposizione delle piante ornamentali.

Questione di stile.

Il giardino ed il paesaggio progettato e coltivato possiedono una ampia componente di stile e modalità tecniche e grafiche di espressione.

Con il termine "stile" si definisce il linguaggio espressivo proprio artistico o estetico, di un determinato artista, cultura o periodo storico.

Diciamo, infatti, stile quel modo di operare caratteristico di un artista, di un periodo come quello romanico, gotico, ecc. a cui corrisponde un determinato prodotto artistico, estetico o formale. Lo stile esprime sinteticamente l'identità di culture, di Paesi e di persone e su di esso si basa il giudizio estetico del progetto del verde.

Il giardinaggio e la paesaggistica, come tutte le arti hanno sviluppato i loro "stili" e linguaggi espressivi appartenenti a

< LE PIANTE SONO TUTTE IMPORTANTI



luoghi, Paesi, culture, periodi e persone. Sono molti gli stili del giardinaggio ed è affascinante scoprirli e conoscerne i significati. Alcuni stili sono descritti nei dettagli nei capitoli a loro destinati al fine di comprendere come le piante siano anch'essi degli strumenti per esprimere linguaggi e modalità di rappresentazione del verde e della natura secondo paradigmi e regole più o meno aderenti alla natura ed al paesaggio tradizionale.



FUNZIONALITÀ E ORDINE NELLO SPAZIO

V

Lo stile è uno dei possibili punti di partenza per attuare delle scelte di piante o gruppi di piante, ma non si deve rinunciare a pensare con grande libertà e creatività a come disporre le piante.

Le piante, per loro natura, conferiscono alle aree verdi il volume e la forma generale dello spazio.

Pertanto è regola fondamentale che l'aspetto complessivo del giardino e delle aree verdi non dipenda soltanto dallo spazio occupato dalle piante, ma anche da quello che resta vuoto.

Dall'equilibrio tra spazio pieno e spazio vuoto delle aree prendono forma lo stile e la struttura desiderati del giardino e del paesaggio.

La disposizione delle piante, nella paesaggistica moderna, è realizzata in modo che ciascuna non sia collocata in modo casuale e riempitivo, ma abbia un attento e studiato ruolo, che per semplicità e distinzione è descritto come appartenente alle seguenti categorie funzionali:

- piante esemplari e solitarie
- piante che conferiscono forma e struttura alle aree verdi,
- piante di completamento, rifinitura ed arredo.

Ai primi due gruppi appartengono le piante che in vario modo emergono e dominano, per loro caratteristiche intrinseche o di posizionamento, nell'impianto vegetale.

La loro funzione è di organizzare e rendere ordinato l'intero impianto vegetale. Rappresentano dei punti visivi fissi di riferimento che si impongono al semplice sguardo e lo guidano nel cogliere le particolarità e le disposizioni delle forme.

Le piante di rifinitura svolgono il ruolo altrettanto importante di legame, con equilibrio e rispetto, tra tutte le componenti vegetali e strutturali del giardino, in continuità o netto contrasto con ciò che le affianca.



“Con il termine stile si definisce il linguaggio espressivo di un certo periodo, di una cultura o di una persona, artistico o estetico”

